



Comune di Sesto al Reghena

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 del 04-05-2020

OGGETTO	Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi per esigibilità.
---------	--

Oggi **quattro** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventi** alle ore 18:20, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale, nella sede di Piazza Castello, così composta:

		Presenti/Assenti
DEL ZOTTO MARCELLO	SINDACO	P
ZARAMELLA SABINA	ASSESSORE	P
VIT STEFANO	ASSESSORE	P
NONIS ANDREA	ASSESSORE	P
VERSOLATO FRANCA	ASSESSORE	P
LUCHIN MARCO	ASSESSORE	P

6	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dazzan Anna.

DEL ZOTTO MARCELLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi per esigibilità.
---------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- **CHE** con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 7 del 23.3.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2020-2022 ed il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

DATO ATTO che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con riferimento alla lettera f) di cui al punto precedente, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/03/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25/03/2019, con cui è stato modificato, ai sensi dell'articolo 1, comma 910 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo;

VERIFICATA, in particolare, la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto con nota mail, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tendendo in considerazione la nuova modalità di costituzione dell'FPV introdotta dal decreto MEF del 01/03/2019, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

CONSIDERATO che i Servizi Comunali hanno riscontrato la richiesta trasmettendo le varie comunicazioni al Servizio Economico Finanziario;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell’anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all’elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 806 del 31.12.2019, con cui, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ha proceduto con un riaccertamento parziale dei residui per esigibilità, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all’esercizio in corso delle medesime obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell’esercizio precedente da reimputare in considerazione dell’esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l’andamento della correlata spesa, e dato atto che la presente deliberazione prende atto e recepisce gli effetti del citato riaccertamento parziale;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l’incremento nell’esercizio 2019, ai sensi del comma 4 dell’art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato in entrata, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l’ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l’ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE						
Residui passivi	al	€ 1.000,00	Residui passivi	€ 0,00	Residui passivi	0,00
31.12.2019			al 31.12.2019		al 31.12.2019	
cancellati	e		cancellati e		cancellati e	
reimputati	al		reimputati al		reimputati al	
2020	e		2021 e		2022 e	
			successivi		successivi	

successivi					
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€1.000,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2022	€ 0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2022	€ 0,00

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

- Variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;
- Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;
- Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - compreso lo stanziamento di cassa;
- Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario - compreso lo stanziamento di cassa 2020-2022;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, dando atto che tale operazione ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco movimenti attivi e passivi riaccertati per esigibilità;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, pervenuto al protocollo generale dell'Ente in data 4.5.2020 al n. 4428;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per esigibilità per l'esercizio 2019, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2019, tenendo in considerazione la nuova modalità di costituzione dell'FPV introdotta dal decreto MEF del 01/03/2019, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- Elenco movimenti attivi e passivi 2019 riaccertati per esigibilità;
- 2) **DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2020 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da

reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ 1.000,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 1.000,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2022	€ 0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2022	€ 0,00

3) **DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nonché del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;
- Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;

- Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – compreso lo stanziamento di cassa;
- Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario – compreso lo stanziamento di cassa 2020-2022;

- 4) **DI APPROVARE** gli elenchi dei Residui attivi e passivi alla data del 31.12.2019;
- 5) **DI PRENDERE atto** del parere favorevole espresso dal Revisore del conto, ai sensi dell'art. 239, 1° comma del D. Lgs. 267/00 e succ. mm. ed ii. pervenuto in data 4.5.2020 al n. 4428 di protocollo;
- 6) **DI DARE ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2019;

PROPONE

Stante la necessità di procedere in merito, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21/2003 e succ. mm. ed ii.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione corredata dai pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni effetto di legge;

Quindi, stante l'urgenza, con separata unanime votazione espressa in forma palese, ad esito favorevole, unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 38 del 15-04-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi per esigibilità.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO

F.to DEL ZOTTO MARCELLO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dazzan Anna

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi per esigibilità.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa'';*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-05-20

Il Responsabile del servizio
F.to Luchin Serenella
(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi per esigibilità.

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-05-20

Il Responsabile del servizio
F.to Luchin Serenella
(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 42 del 04-05-2020**

Oggetto: Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi per esigibilità.

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo on-line del sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal 05-05-2020 fino al 20-05-2020 con numero di registrazione 552.

Sesto al Reghena, li 05-05-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 42 del 04-05-2020**

Oggetto: Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi per esigibilità.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(La data è indicata nel certificato di firma digitale conservato agli atti)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04-05-2020 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 N. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)